



LIBRETTO INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

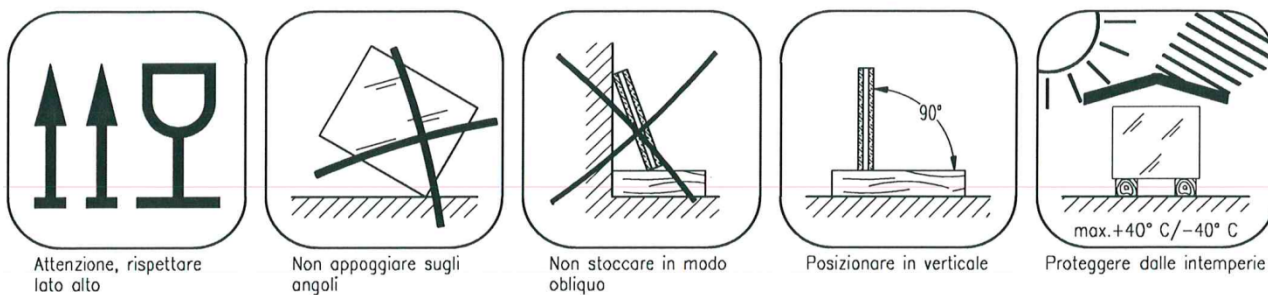
VETRATE TAGLIAFUOCO EI 60 – EI 120

LINEA ACCIAIO E ALLUMINIO

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Ai sensi art. 2 comma J, Decreto 21.06.2004,
"Norme tecniche e procedurali per la classificazione
di resistenza al fuoco ed omologazione di porte
ed altri elementi di chiusura".

J1 - MODALITA' ED AVVERTENZE D'USO :



- **CONSEGNA** : Tutti gli elementi costituenti le vetrate devono essere controllati all' atto della consegna, verificando che non sussistano danneggiamenti derivanti da movimentazioni improprie durante il trasporto e che non siano stati esposti ad agenti atmosferici.
- **GARANZIA** : Eventuali danni devono essere annotati sul d.d.t. al momento dello scarico e comunque ogni difformità dovrà essere segnalata entro 8 giorni, come previsto per legge dal C.C. art. 1495. Diversamente il produttore declina ogni responsabilità.
- **MOVIMENTAZIONE** : Trasportare le merce con cautela e con mezzi adeguati. Nonostante l'apparenza ed il peso rilevante, i vetri tagliafuoco hanno prestazioni meccaniche modeste e pertanto deve essere adottata estrema prudenza in fase di trasporto, scarico e movimentazione.
- **STOCCAGGIO** : Il materiale deve essere stoccato in luogo chiuso e asciutto, al riparo dall'irraggiamento solare, dall' eccesso di umidità e lontano da fonti di calore superiore a 40°.
- **UTILIZZO** : Le vetrate tagliafuoco fisse ed apribili devono essere impiegate per compartimentazioni interne/esterne e devono essere installate in luoghi protetti da una possibile diretta esposizione a raggi solari, ad altre fonti di calore e ad agenti atmosferici.
L' utilizzo di questi serramenti non può prescindere dalla considerazione che si tratta di chiusure tecniche con la preminente funzione di assicurare la tenuta al fuoco.
Pertanto se ne sconsiglia esonerando la ditta produttrice da ogni responsabilità , l' utilizzo qualora siano preminenti altre esigenze (coibenza termica e/o di tenuta agli agenti atmosferici).
- **PULIZIA** : La pulizia delle superfici va eseguita con detergenti neutri, evitando accuratamente l' uso di abrasivi, di sostanze aggressive e/o solventi.
- **POSA IN OPERA** : Le vetrate tagliafuoco devono essere installate da personale specializzato, seguendo quanto indicato nelle istruzioni di montaggio (di seguito allegate) del produttore, il quale declina ogni responsabilità in caso di malfunzionamento o danneggiamento.

J.2 - PERIODICITA' DEI CONTROLLI E DELLE REVISIONI CON FREQUENZA ALMENO SEMESTRALE :

Ai sensi del D.M. del 10/03/1998 prevede l'obbligo della manutenzione delle chiusure resistenti al fuoco, a cura dell' utilizzatore, che deve rispettare la giusta tempistica che garantisca la corretta periodicità, in base, alle istruzioni fornite dal fabbricante :

RACCOMANDAZIONI :

- Non forzare la vetrata in apertura/chiusura qualora incontri un ostacolo o se per qualunque motivo sia bloccata; cercare di individuare la causa del blocco e rimuoverlo.
- Non bloccare la vetrata in apertura con ostacoli di vario genere ma, solamente con elettromagneti o dispositivi di fermo elettromagnetico, comandati da una centralina a rilevazione fumi.
- La vetrata è dotata di chiudiporta aereo : non tirare la vetrata in chiusura per velocizzare la stessa, si rischia di causare danni.
- Non vanno apposti accessori o rivestimenti senza il parere preventivo del produttore.

ESEGUIRE LA MANUTENZIONE DELLE CHIUSURE TAGLIAFUOCO CON PERSONALE QUALIFICATO COME PREVISTO DALLA NORMA UNI 11473. SEGUENDE LA TABELLA SEGUENTE :

PERIODICITA' CONSIGLIATA DI MANUTENZIONE

DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITA'		
	USO LEGGERO	USO MEDIO	USO INTENSIVO
Ingrassaggio e registrazione cerniere Oliatura serrature Registrazione sistema di chiusura Regolazione chiudiporta aerei Regolazione antipanici	Ogni sei mesi	*Ogni tre mesi	*Ogni mese
Controllo fissaggio viti in genere (bulloni, cerniere, viti di fissaggio dei maniglioni antipanico)	Ogni due anni	*Ogni anno	Ogni sei mesi
Verifica stato cuscinetti e perni cerniere Verifica logorio serratura	Ogni quattro anni	*Ogni due anni	*Ogni anno
Sostituzione parti usurate Sostituzione parti danneggiate o manomesse	Quando serve	Quando serve	Quando serve

* In ipotesi di utilizzo non leggero, una corretta funzionalità può essere garantita nel tempo solo se in presenza di autochiusura con chiudiporta aereo.

A titolo orientativo si possono assumere i seguenti parametri di utilizzo per identificare il tipo di uso a cui viene sottoposta la porta.

Uso leggero = 0 - 10 aperture al giorno

Uso medio = 5 - 50 aperture al giorno

Uso pesante = 40 - 200 aperture al giorno

Per collocazioni particolari (caserme, ospedali, ecc) in cui possono raggiungere utilizzi di migliaia di aperture al giorno, il programma di manutenzione deve essere personalizzato.

J.3 - USO E MANUTENZIONE DELLA VETRATA:

OPERAZIONE	DESCRIZIONE E NOTE
Ingrassaggio e registrazione cerniere	Preliminarmente si deve verificare che l'anta rispetto al pavimento si trovi ad un'altezza compresa tra i 3 e 10 mm e che l'aria esistente fra anta e telaio sia per quanto possibile uniforme. In caso contrario la registrazione va effettuata previa asportazione dei coperchi in plastica delle cerniere, mettendo così in evidenza le viti di registrazione. Le cerniere sono dotate di fori asolati orizzontalmente in corrispondenza dell'anta ed asolati verticalmente in corrispondenza del telaio. La registrazione si effettua seguendo le istruzioni di posa in opera.
Controllo funzionalità maniglia	La maniglia deve avere un modesto gioco sul suo asse. Deve ruotare liberamente ed avere un ritorno adeguato a garantire una completa uscita dello scrocco.
Lubrificazione e registrazione serrature	La serratura deve essere priva di polveri e residui di verniciatura. Lo scrocco deve rientrare liberamente e trovare alloggiamento senza ostacoli nel vano telaio. A porta chiusa il gioco tra anta e telaio deve essere di pochi millimetri.
Registrazione sistema di richiusura	Le ante si devono poter richiudere una volta rilasciato da un'apertura minima di 60°. In caso contrario controllare lo stato di tensione della molla (vedi istr. Posa) o regolare il chiudiporta aereo. Verificare il buon funzionamento del selettore di chiusura ed eventuali allentamenti delle viti di fissaggio dei suoi componenti.
Regolazione chiudiporta aerei	Il chiudiporta aereo consente di regolare la forza di richiusura nella fase finale separatamente dalla corsa. La velocità di richiusura si regola agendo sulla apposita vite di regolazione previa asportazione della copertura frontale.
Regolazione antipanici	Si richiama quanto detto sopra per la maniglia e serratura. In particolare deve essere controllato lo stato di funzionamento dello scrocco superiore di bloccaggio asta. Controllare che sia stato praticato il foro sul pavimento per l'alloggio del puntale dell'asta inferiore e che sia sgombro da eventuali ostacoli che ne impediscono il funzionamento.
Controllo giochi anta-telaio e verifica integrità anta	Il telaio e l'anta devono essere privi di deformazioni, privi di fenomeni di corrosione, privi di forature.
Verifica stato cuscinetti e perni cerniere	Le cerniere sono smontabili e pertanto la verifica è agevole. Normalmente la rottura o abnorme logorio sono testimoniati dalla fuoriuscita di polvere. Un cattivo stato del perno e/o dei cuscinetti a sfere comporta, oltre ad una movimentazione più pesante, una cattiva regolazione dei giochi e cattiva registrazione della richiusura.
Verifica eventuale logorio serratura	Verificabile previo smontaggio della serratura. Controllo di eventuali inceppi e scarsi rientri dello scrocco.
Sostituzione guarnizione termoespandente	In particolare, la guarnizione termoespandente perimetrale ed a pavimento, può essere oggetto di asportazione accidentale.
Sostituzione parti usurate danneggiate o manomesse	Gli accessori per vetrate tagliafuoco devono essere reperiti da rivenditori specializzati. Si declina ogni responsabilità per l'utilizzo o modalità di applicazioni improprie. La comparsa di bolle o aloni bianchi nei vetri testimoniano esposizione alla luce solare diretta o comunque a illuminazione con componente ultravioletta, oppure ingresso di umidità dai bordi. I difetti visivi sopracitati, se di piccole entità, non comportano riduzioni delle prestazioni.

J.4 - AVVERTENZE IMPORTANTI DEL PRODUTTORE :

I prodotti Glassfire nascono per essere impiegati in ambienti interni/esterni e comunque installati al riparo dagli agenti atmosferici diretti.

Nei casi in cui sia necessario installarlo all' esterno è necessario adottare degli accorgimenti per evitarne il rapido degrado, senza garantire comunque la resistenza agli agenti atmosferici. Si possono quindi adottare le seguenti precauzioni :

RACCOMANDAZIONI USO ESTERNO:

- Effettuare in fase di ordine una richiesta specifica e quindi poter avere la verniciatura con trattamento per esterno.
- Effettuare in fase di ordine una richiesta specifica in cui i vetri possano avere una pellicola a protezione dei raggi ultravioletti (UV).
- Prevedere pensiline, tettoie oppure altro che proteggano i serramenti ed i vetri installati.
- E' necessario considerare anche la temperatura in cui viene installato il vetro, ossia l'intervallo consentito affinché non vi sia un degrado e compreso tra -40°C e +50°C

RACCOMANDAZIONI USO VETRI TAGLIAFUOCO :

- Le lastre di vetro tagliafuoco sono fabbricate con del gel intumescente all'interno, per cui potrebbero presentare delle piccole bollicine, aloni con lievi imperfezioni ottiche, che fa parte del particolare processo produttivo. Questo non compromette in alcun modo la capacità di resistenza al fuoco del prodotto.
- I vetri tagliafuoco hanno prestazioni meccaniche modeste e pertanto consigliato, per facilitare la movimentazione, il trasporto e la posa ed evitare rotture, di realizzare un infisso dividendolo in più' specchiature.
- I vetri non possono essere nè ritagliati, nè risagomati, la glassfire declina ogni responsabilità di interventi non autorizzato, non concede garanzia sul prodotto manomesso.